

N. 50485



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VIVERE DA VIGLIACCHI, MORIRE DA EROI (Chuka)

 Metraggio { dichiarato .....  
 accertato 2864
Produzione: **PARAMOUNT**

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: GORDON DOUGLAS

Interpreti: ROD TAYLOR - ERNEST BORGNINE - JOHN MILLS - LUCIANA PALUZZI

## LA TRAMA

America 1876. Tra le rovine di Fort Clendennon distrutto dagli indiani, è rinvenuta una pistola di tipo civile che il capo indiano Hanu, fatto prigioniero, dice apparteneva a un uomo venuto dal nord. Era infatti la pistola di Chuka, un pistolero che durante una tempesta di neve aveva diviso con alcuni indiani affamati i viveri di cui disponeva. Chuka aveva poi riparato e scortato a Fort Clendennon una diligenza sulla quale viaggiavano una ragazza, Helene, e sua zia Veronica. Quest'ultima e Chuka, da giovanetti, erano reciprocamente innamorati e avrebbero voluto sposarsi, ma il padre di Veronica lo aveva drasticamente impedito. La guarnigione del forte era tutta composta da « pecore nere » dell'esercito, uomini dal passato poco edificante, ma l'accoglienza era stata buona per le donne, passabile per Chuka. Gli indiani affamati erano sul sentiero di guerra e con una freccia lanciata attraverso una finestra avevano ucciso un capitano. Cuka era subito intervenuto uccidendo i colpevoli, e il comandante del forte, interessato dal coraggio e dall'abilità dimostrata dal pistolero, avrebbe voluto disporre di lui come se si fosse trattato di un soldato. Chuka non la pensava così ed era riuscito a farsi rispettare, finendo comunque per coadiuvare alla difesa comune. Aveva così liberato una guida che era stata catturata dagli indiani e aveva collaborato a domare un ammutinamento della guarnigione. Gli indiani avevano intanto accerchiato il forte e Chuka era costretto a confessare a Veronica che la situazione era senza scampo. Gli indiani attaccavano e i difensori del forte soccombevano uno ad uno. Anche Chuka che tentava di salvare in extremis la giovane Helene, dopo che Veronica era morta, dalla sorte riservata alle prigioniere. Il capo indiano se ne accorgeva, ma memore della generosità dimostrata da Chuka in quella tempesta, aveva fatto finta di non vedere. Ora, all'intorno, tutto è devastazione, morte e solo una tomba con una croce rudimentale.

22 DIC. 1967

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il  
 della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

28 DIC. 1967

Roma, li .....

PER COPIA CONFORME  
 IL REGGENTE LA DIVISIONE  
 (Dr. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to SARTI